

'Man' and 'woman' branded 'microaggressions' in uni guidance



LWYang

Ai docenti dell'Università di Edimburgo è stato detto di non usare le parole "uomo" o "donna", poiché potrebbero offendere gli studenti che si identificano come transgender o non binari. La nuova guida sottolinea che il personale universitario non deve fare commenti come "o sei un uomo o una donna" o "volevo essere un maschio quando ero bambino". Il documento descrive tali osservazioni come "microaggressioni", sostenendo che "negano o annullano i pensieri, i sentimenti o la realtà vissuta delle persone trans e non binarie". 'Indottrinamento, non educazione' I docenti sono stati anche istruiti a non porre "eccessiva attenzione" sulla biologia quando si impegnano in discussioni sul genere, e sono stati esortati a indossare cordoni arcobaleno nel campus "come segno visibile che sei al sicuro per le persone trans e / o non binarie". Se il personale dovesse assistere a qualsiasi violazione della guida, dovrebbe "disarmare la microaggressione, intervenire e fermarsi o deviare" e quindi "istruire l'autore del reato" inducendolo a "riconoscere i propri pregiudizi".

indottrinamento piuttosto che educazione

Ma gli accademici hanno criticato il documento, con Frank Furedi, professore emerito di sociologia al Kent, che lo ha definito "indottrinamento piuttosto che educazione". Ha aggiunto: "Se riesci a

convincere le persone che la questione della neutralità di genere è una norma fondamentale, allora hai eliminato l'annosa distinzione storica tra un uomo e una donna, che è alla base praticamente di ogni aspetto sociale. In effetti crei un free-for-all ". 'Ostracizzato' Il professor Matthew Goodwin, politologo, ha affermato che la mancanza di conservatori sociali nelle università britanniche ha creato una "monocultura" che induce gli accademici a "nascondere o "autocensurare" le proprie opinioni a causa del timore di essere ostracizzati". La notizia arriva come un nuovo disegno di legge per proteggere la libertà di parola nel campus è stato annunciato come parte del discorso della regina all'inizio di questo mese. In base alla legge sull'istruzione superiore (libertà di parola), le università in Inghilterra potrebbero essere soggette a multe se non rispettano i loro nuovi doveri legali di protezione e promozione della libertà di parola. Vedi anche:

